

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Presidente del Consiglio

Al Ministro delle finanze

Premesso che:

- gli Enti Locali sono beneficiari di fondi "Ai fini del ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese (art.106 del DL 34/2020 integrato con l'art. 39 del DL 104/2020);
- per la certificazione che gli Enti locali dovranno presentare entro il 31 maggio 2021, agli effetti della determinazione del fondo da riconoscere ai Comuni, vengono considerate alcune voci relative ad entrate straordinarie che non dipendono dall'emergenza Covid-19 o che sono dovute a scelte autonome di politiche di bilancio dell'Ente come, in particolare, i dividendi incassati dagli Enti Locali negli anni 2019 e 2020 che non hanno nulla a che fare con l'emergenza Covid 19 in quanto riferiti rispettivamente agli anni 2018 e 2019 (ante emergenza);
- tale impostazione potrà essere correttamente adottata dal 2022 prendendo a riferimento gli anni 2020 e 2021 (incassi relativi agli esercizi 2019 e 2020);
- qualora fosse confermata l'attuale impostazione che ricomprende l'entrata per dividendi (che sono entrate straordinarie) tra le entrate che influiscono nella determinazione dell'importo da ristorare già dalla certificazione per l'anno 2020 (dividendi 2019 ante emergenza), molti Enti potrebbero risultare gravemente penalizzati tanto da minare la gestione economico-finanziaria dell'intero esercizio. A conferma dell'erronea impostazione del Modello di certificazione la Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un chiarimento chiesto dal sindaco di un comune veneto, ha comunicato che sta vagliando "l'opportunità di inserire delle modifiche a tale modello in modo tale da permettere la neutralizzazione di entrate/uscite non connesse all'emergenza sanitaria e/o straordinarie";
- inoltre, le Entrate da Permessi di costruire (tipologia di entrata straordinaria - Titolo IV) può essere sicuramente influenzata dall'emergenza Covid 19. Il sistema di calcolo ai fini della determinazione dell'importo da ristorare agli Enti Locali non deve però penalizzare gli Enti che destinano, seguendo i corretti principi contabili di gestione dell'Ente, tale entrata per finanziare spese per investimenti anziché spesa corrente;

si chiede

al Governo se non ritenga opportuno eliminare le incongruenze sopra descritte, riscontrate anche dalla Ragioneria Generale dello Stato, in modo tale da non penalizzare gli Enti locali

Sen. Antonio De Poli



Roma, 15 dicembre 2020

*Senatore Antonio De Poli*

Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 [segreteria.depoli@senato.it](mailto:segreteria.depoli@senato.it)  
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 [depoli.antonio@gmail.com](mailto:depoli.antonio@gmail.com)